



**Studio Tirelli**

*Consulting*  
Consulenti di direzione

---

# SCHEDE

## SINTETICHE

# FINANZIAMENTI

### per

# L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

<i>Tassi di riferimento UE per il credito agevolato</i>	2
<b>Nuovo fondo rotativo ex art. 6, L. 133/2008</b>	<b>3</b>
<i>Sistema di scoring</i>	3
FINANZIAMENTO AGEVOLATO per INSERIMENTO IN MERCATI ESTERI	5
<i>Art. 6, comma 2, lettera a), L. 133/2008 – Finanziamento agevolato per inserimento sui mercati esteri per la diffusione di prodotti e servizi in Paesi non appartenenti all'Unione europea (Ue)</i>	6
<i>Spese Finanziabili Legge 133/08 art.6 c.2 lett.A - Programma di Inserimento sui mercati esteri</i>	7
FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER STUDI DI PREFATTIBILITÀ E DI FATTIBILITÀ COLLEGATI A INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO	8
<i>Art. 6, comma 2, lettera b), L. 133/2008 – Studi di prefattibilità e di fattibilità collegati a investimenti italiani all'estero</i>	9
FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO	10
<i>Art. 6, comma 2, lettera b), L. 133/2008 – Programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero</i>	11
FINANZIAMENTO AGEVOLATO A FAVORE DELLE PMI ESPORTATRICI PER IL MIGLIORAMENTO E LA SALVAGUARDIA DELLA LORO SOLIDITÀ PATRIMONIALE AL FINE DI ACCRESCERNE LA COMPETITIVITÀ ALL'ESTERO	12
<i>Art. 6, comma, 2 lettera c), L. 133/2008 – Finanziamenti agevolati a favore delle Pmi esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività all'estero</i>	13
FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER LA PRIMA PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE INTERNAZIONALI EXTRA UE	14
<i>Art. 6, comma 2, lettera C2), L. 133/2008 – Prima Partecipazione a fiere e mostre internazionali extra UE</i>	15
<b>Creazione di società all'estero</b>	<b>16</b>
L. 100/1990 – Simest - Investimenti produttivi	16
<i>Esempio intervento L.100/90 + intervento fondi di venture capital</i>	17
<i>Esempio intervento Fondi di venture capital</i>	17
L. 19/91 – Finest	18
Art. 7, L. 49/1987 - Investimenti produttivi	19

---



**Studio Tirelli**

Consulting  
Consulenti di direzione

## Tassi di riferimento UE per il credito agevolato

Il TdR – Tasso di riferimento UE per i finanziamenti all'internazionalizzazione in vigore per il mese di luglio 2014

TdR = **1,53%**.

Legge di riferimento	% TdR	Tasso agevolato
Iniziative di inserimento sui mercati esteri per la diffusione di prodotti e servizi – art. 6, comma 2, lett. a, L. 133/2008	15%	0,50%
Incentivi alla creazione di <i>joint venture</i> nei Paesi in via di sviluppo (art. 7, L. 49/1987)	15%	0,50%
Promozione della partecipazione a società e imprese all'estero – Simest (L. 100/1990)		1,59 (*)
Programmi di assistenza tecnica – art. 6, comma 2, lett. b, L. 133/2008	15%	0,50%
Studi di fattibilità e prefattibilità per investimenti all'estero – art. 6, comma 2, lett. b, L. 133/2008)	15%	0,50%
Patrimonializzazione delle aziende esportatrici – art. 6, comma 2, lett. c, L. 133/2008	15%	0,50%

(\*) *Tasso di contribuzione*



Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

## Nuovo fondo rotativo ex art. 6, L. 133/2008

### Sistema di scoring

Il sistema fornisce un indice sintetico rappresentato da un numero da 0 a 12, pari alla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti due fattori di giudizio: indici di bilancio e trend del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi. La classificazione dell'impresa è in ordine decrescente di merito da A1 a A5.

Lo scoring determina la misura delle garanzie richieste per l'erogazione del finanziamento; le garanzie possono consistere in una fidejussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. e devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento

3

### Scoring per Leggi ex art. 6, L. 133/2008 di cui lett a, b, c2

(Inserimento mercati, studi fattibilità e assistenza tecnica, partecipazione a prime fiere)

Parametri		0	6	10	Pesi
mezzi propri / totale debiti	MP/D	0,10	0,300	0,50	1,00
mezzi propri + ML/totale immob	MPE/IMM	0,80	1,000	1,20	1,00
mezzi propri / posiz fin netta (debiti fin - disponib liquide)	MP/PFN	0,40	0,700	1,00	1,00
utile netto / mezzi propri	ROE	0,01	0,040	0,07	1,00
disponib liquide / debiti a breve	L/DB	0,60	0,800	1,00	2,00
oneri finanziari/reddito operativo	OF/RO	0,80	0,500	0,30	2,00
ricavo netto/totale attivo	R/A	0,50	1,000	1,70	2,00
cash flow (amm.ti + utile) / totale debiti finanziari	CF/D	0,05	0,100	0,15	2,00
reddito operativo / ricavo netto	RO/R	0,00	0,020	0,04	2,00

Variazione di fatturato	Intervallo		maggioramento scoring
	min	max	
Incremento elevato	10%		20%
Incremento rilevante	6%	10%	15%
Incremento medio	2%	6%	10%
Stabile		<2%	0%

### Misura della garanzia richiesta

CLASSE	Valori di scoring		Misura della garanzia
	min	max	
A1	11	12	da 40% a 100%
A2	9	11	da 50% a 100%
A3	7	9	da 40% a 100%
A4	5	7	100%
<b>A5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>Proposta negativa</b>



Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

## (patrimonializzazione PMI esportatrici)

Il sistema di calcolo dello scoring è il medesimo delle altre leggi di finanziamento a valere sul fondo rotativo; cambia il calcolo delle garanzie da prestare

Parametri		0	6	10	Pesi
mezzi propri / totale debiti	MP/D	0,10	0,300	0,50	1,00
mezzi propri + ML/totale immob	MPE/IMM	0,80	1,000	1,20	1,00
mezzi propri / posiz fin netta (debiti fin - disponib liquide)	MP/PFN	0,40	0,700	1,00	1,00
utile netto / mezzi propri	ROE	0,01	0,040	0,07	1,00
disponib liquide / debiti a breve	L/DB	0,60	0,800	1,00	2,00
oneri finanziari/reddito operativo	OF/RO	0,80	0,500	0,30	2,00
ricavo netto/totale attivo	R/A	0,50	1,000	1,70	2,00
cash flow (amm.ti + utile) / totale debiti finanziari	CF/D	0,05	0,100	0,15	2,00
reddito operativo / ricavo netto	RO/R	0,00	0,020	0,04	2,00

Variazione di fatturato	Intervallo		maggioramento scoring
	min	max	
Incremento elevato	10%		20%
Incremento rilevante	6%	10%	15%
Incremento medio	2%	6%	10%
Stabile		<2%	0%

### Misura della garanzia richiesta

Per la Pmi che, alla presentazione della domanda, non raggiunge il livello soglia, viene richiesta fidejussione bancaria pari all'importo finanziato

La Pmi che alla presentazione della domanda raggiunge il livello soglia viene valutata sulla base di una classe di merito (da A1 ad A5) individuata sulla base di indici reddituali/patrimoniali

La garanzia del finanziamento sarà graduata in base alla classe di merito ed andrà da zero garanzie per le PMI con classe di merito più elevata (A1) all'80% di garanzie (A4)

Le PMI in classe A5 sono escluse dal finanziamento

Classe di merito	Misura Garanzia
A/1	da 0% a 40%
A/2	
A/3	da 40% a 80%
A/4	
A/5	Proposta negativa



**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

## Scheda sintetica

# FINANZIAMENTO AGEVOLATO per INSERIMENTO IN MERCATI ESTERI

(L. 133/2008, art. 6 comma 2 lett. A)

È lo strumento dedicato alle imprese che intendono internazionalizzarsi attraverso l'apertura di strutture (uffici di rappresentanza, show room, magazzini, un negozio e un corner, società commerciali) per avere una presenza stabile nei mercati di riferimento attraverso cui dare maggiore incisività alla vendita dei propri prodotti e servizi (prodotti in Italia o prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane)

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato della durata di 6 anni di cui 2 di preammortamento della SIMEST (quindi fuori dal canale bancario – non entra quindi in Centrale Rischi) a tasso agevolato, a valere su un fondo a carattere rotativo soggetto alla norma comunitaria “de minimis”, per sostenere le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

L'attività finanziata è quella della gestione corrente della struttura commerciale e di tutta l'attività promozionale effettuata sul mercato di riferimento; le spese riconosciute decorrono dalla presentazione della domanda di finanziamento (l'istruttoria dura max 3 mesi) e termina 2 anni dopo la stipula del contratto di finanziamento (max 2 mesi dalla data di delibera positiva).

Pertanto possono essere rendicontate spese fino a 2 anni e mezzo di attività

### Spese finanziabili

- Spese di funzionamento - affitti/leasing dei locali compreso l'acquisto dello stesso, ma limitatamente al 50% del valore, costi di gestione, acquisto attrezzature, mobili, strumenti ufficio, personale all'estero, spese per la costituzione di reti di vendita e assistenza all'estero, viaggi e soggiorni del personale)
- Spese per attività promozionali - fiere, pubblicità, incontri promozionali, consulenze e formazione
- Quota forfetaria del 30% sull'ammontare del costo del progetto per spese non documentabili con fattura a coprire spese che non sono state inserite tra quelle sopraelencate (come ad esempio il personale dell'azienda in Italia dedicato al progetto, i viaggi di questi, il campionario, ricerche di mercato ecc.)

### Importo finanziabile

- Max 25% del fatturato dell'azienda;

### Tasso di interesse

Tasso fisso pari al 15% del tasso di riferimento, purché non sia inferiore allo 0,50% annuo.

Attualmente il tasso è dello **0,5%**

### Garanzie da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento

Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento

5



Studio Tirelli  
Consulting  
Consulenti di direzione

**Art.6, comma 2, lettera a), L. 133/2008 – Finanziamento agevolato per inserimento sui mercati esteri per la diffusione di prodotti e servizi in Paesi non appartenenti all’Unione europea (Ue)**

<b>Tipologia</b>	Finanziamento a tasso agevolato
<b>Beneficiari</b>	<b>Tutte le imprese italiane</b> aventi sede legale in Italia, in forma <b>singola o aggregata</b> , comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente
<b>Obiettivi</b>	<b>Creare strutture</b> ( <i>show room</i> , magazzini, un solo negozio o corner) volte ad <b>assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento tramite prodotti e servizi specifici</b>
<b>Programmi ammessi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Realizzazione di programmi finalizzati al lancio di nuovi prodotti e servizi (prodotti in Italia o prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane) ovvero all’acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l’apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento .</li></ul>
<b>Dove</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Può essere realizzato in tutti Paesi extra UE.</li><li>Ciascuna domanda di finanziamento deve riguardare un programma che deve essere realizzato in un solo Paese di destinazione</li><li>Vengono ammessi al massimo due Paesi di proiezione situati nella stessa area geografica, dove sostenere esclusivamente spese promozionali.</li><li>Fermi restando i suddetti limiti, l’impresa può presentare più domande di finanziamento</li></ul>
<b>Spese ammesse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>Spese di funzionamento</b> - affitti/leasing dei locali compreso l’<b>acquisto dello stesso</b>, ma <b>limitatamente al 50% del valore</b>, costi di gestione, acquisto attrezzature, mobili, strumenti ufficio, personale allestero, spese per la costituzione di reti di vendita e assistenza all’estero, viaggi e soggiorni del personale)</li><li><b>Spese per attività promozionali</b> - fiere, pubblicità e spese promozionali, consulenze e formazione</li><li><b>Quota forfetaria del 30% sull’ammontare del costo del progetto per spese non documentabili con fattura a coprire spese che non sono state inserite tra quelle sopraelencate</b> (come ad esempio il personale dell’azienda in Italia dedicato al progetto, i viaggi di questi, il campionario. Ricerche di mercato ecc.)</li><li>Le spese sono ammesse se sostenute <b>dopo la data di presentazione</b> del programma e per i due anni successivi a far data dalla stipula del contratto di finanziamento</li></ul>
<b>Limiti finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Finanziamenti nella misura massima dell’ 85% delle spese globali per un importo massimo pari al 25% del fatturato dell’azienda proponente (media degli ultimi 3 anni)</li><li>Finanziamento in <i>de minimis</i> (200mila euro)</li><li>Possono essere finanziati più progetti contemporaneamente se l’impresa proponente rimane nei limiti sopra espressi consolidando il complessivo dei vari progetti (<i>de minimis</i> e 25% del fatturato)</li><li><b>Anticipo massimo concedibile</b> tra un minimo del 10% ed un massimo del 30% dell’importo concesso sull’ammontare del finanziamento</li></ul>
<b>Tasso di interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Fisso, pari al <b>15% del tasso di riferimento</b> in vigore il giorno della stipula del contratto con <b>limite inferiore dello 0,5%</b></li></ul>
<b>Durata del finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>6 anni, di cui 2 di preammortamento</li><li>Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate</li></ul>
<b>Procedura</b>	Le richieste vanno indirizzate a Simest e vengono esaminate entro 90 giorni dalla data di ricevimento; una volta emessa la delibera di ammissione all’agevolazione, Simest provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all’assunzione delle garanzie e all’erogazione del finanziamento.
<b>Garanzie</b>	Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento
<b>De Minimis</b>	si



Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

## Spese Finanziabili Legge 133/08 art.6 c.2 lett.A - Programma di Inserimento sui mercati esteri

---

### Classe I - Spese di struttura

#### 1. Rappresentanza stabile

**1.1 Locali:** spese di leasing, affitto o acquisto di locali (uffici, show-room, punti vendita, un solo negozio, magazzini, depositi, ecc.), compresi spazi ad uso magazzino. Le spese di acquisto sono ammissibili entro il limite del 50% del valore dell'immobile (in sede di approvazione dell'operazione, qualora non fosse disponibile il valore effettivo, è possibile fare riferimento al valore previsto; in sede di erogazione, tuttavia, si farà riferimento al minore tra il valore effettivo risultante dal contratto di acquisto e il suddetto valore previsto) e a condizione che i locali acquistati siano strumentali alla realizzazione del programma: nella scheda programma va inserito l'importo ammissibile (50%), fornendo a parte il valore di acquisto.

**1.2 Allestimento locali:** spese per arredamento, ristrutturazione, installazione impianti (riscaldamento, aria condizionata, elettricità, acqua, gas, ecc.), attrezzature fisse.

**1.3 Gestione:** spese per canoni (fax, telefono, telex, elettricità, acqua, gas, ecc.), corrispondenza, taxi, corrieri, riscaldamento, condominio, manutenzione, pulizie, vigilanza, assicurazione sugli immobili e sugli automezzi;

**1.4 Materiali:** spese per cancelleria, abbonamenti (riviste, pubblicazioni, giornali, ecc.), carburanti, materiali e attrezzature, ecc

#### 2. Spese di personale

**2.1 Personale in via esclusiva all'estero:** spese per retribuzioni, oneri sociali, previdenziali e assicurativi e per consulenze continuative, relative al personale adibito al programma operante in via esclusiva all'estero. In via generale non sono ammesse spese relative a provvigioni.

**2.2 Viaggi del personale:** spese di viaggio e di missione (soggiorni, trasferte, ecc.) del personale estero adibito al programma.

#### 3. Altre spese

**3.1 Automezzi:** spese di leasing, affitto o acquisto di automezzi (autovetture, furgoni, camion, officine mobili, veicoli speciali, ecc.).

**3.2 Omologazione e registrazione prodotti:** spese per omologazione e registrazione prodotti.

### Classe II - Spese per azioni promozionali

**3 Formazione:** spese per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento di personale estero adibito al programma documentabile con fattura.

**4 Consulenze:** spese per traduzioni, registrazione d'atti e consulenze connesse alla realizzazione del programma (legali, tecniche, contrattuali, amministrative, finanziarie, ecc.), fornite da soggetti esterni all'impresa richiedente, emittenti regolare fattura. Le spese per consulenze non possono superare il 10% del programma di spesa e devono riguardare tematiche precise afferenti al programma da realizzare ed essere documentate da apposito contratto

**5 Mostre e/o fiere:** spese per la partecipazione a mostre e/o fiere nei paesi di destinazione o di proiezione del programma (affitto stand, allestimenti, interpreti, personale, buffet, ecc.).

**6 Incontri promozionali:** spese per l'organizzazione in proprio di incontri, convegni, seminari, simposi, sfilate, ecc. (affitto locali, allestimenti, interpreti, personale, buffet, indossatori, ecc.).

**7 Mass-media e sponsorizzazioni:** spese di pubblicità attraverso i mass-media (giornali, riviste, televisione, cinema, ecc.) e sponsorizzazione di avvenimenti sportivi, culturali, artistici, ecc.

**8 Materiale pubblicitario:** spese di pubblicità attraverso depliant, manifesti, listini prezzi, omaggistica, mailing list, ecc.

### Classe III - Spese per interventi vari

Tale classe comprende spese a forfait nella misura del **30%** della somma delle spese di cui alla Classe I e II, intese a coprire tutte quelle spese del programma non documentabili con fattura (quali ad esempio le spese del personale in Italia impegnato nel programma, la realizzazione di un campionario ecc)



**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

## Scheda sintetica

# FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER STUDI DI PREFATTIBILITÀ E DI FATTIBILITÀ COLLEGATI A INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO

(L. 133/2008, art. 6 comma 2 lett. B)

È lo strumento dedicato alle imprese che intendono effettuare uno studio approfondito del mercato sul quale intendono operare per definirne le caratteristiche chiave, quale la situazione politica, economica e sociale, le aree di maggiore concentrazione industriale, le dinamiche del mercato locale relativo al prodotto di interesse, regolamentazioni doganali, imposte ecc.

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato della durata di 3 anni, di cui 1 anno di preammortamento (per soli interessi) e 2 anni di rimborso del capitale erogato direttamente da SIMEST (fuori dal canale bancario – non entra quindi in Centrale Rischi) a tasso agevolato, a valere su un fondo a carattere rotativo soggetto alla norma comunitaria “de minimis”, per sostenere le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Lo studio deve essere realizzato nel periodo che decorre dalla presentazione della domanda di finanziamento (l'istruttoria dura max 3 mesi) e termina 6 mesi (periodo dello studio) dopo la stipula del contratto di finanziamento (max 2 mesi dalla data di delibera positiva).

Pertanto possono essere rendicontate spese tra i 9 e gli 11 mesi di attività

### Spese finanziabili

- le retribuzioni al personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato allo studio;
- le spese per il personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni: Tali spese devono essere oggetto di apposito contratto.

### Importo finanziabile

- Studi per investimenti commerciali – 100.000,00 euro;
- Studi per investimenti produttivi – 200.000,00 euro;

### Tasso di interesse

Tasso fisso pari al 15% del tasso di riferimento, purché non sia inferiore allo 0,50% annuo.

Attualmente il tasso è dello **0,5%**

### Garanzie da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento

Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento





Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

**Art. 6, comma 2, lettera b), L. 133/2008 – Studi di prefattibilità e di fattibilità collegati a investimenti italiani all'estero**

<b>Tipologia:</b>	finanziamento a tasso agevolato.
<b>Beneficiari</b>	<b>Tutte le imprese italiane</b> aventi sede legale in Italia, in forma <u>singola o aggregata</u> , comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente
<b>Obiettivi</b>	realizzazione di studi di fattibilità di studi di fattibilità collegati ad investimenti italiane all'estero (extra UE)
<b>Spese ammesse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• le retribuzioni al personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato allo studio;</li><li>• le spese per il personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni: Tali spese devono essere oggetto di apposito contratto.</li><li>• <b>Le spese per il personale interno devono essere almeno pari a quelle per il personale esterno.</b></li><li>• <b>Le spese da sostenersi in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa devono essere almeno pari al 75% del totale delle spese preventivate.</b></li></ul> <p><b>Tali spese sono ammesse se sostenute dopo la data di presentazione del programma e per i 6 mesi successivi a far data dalla stipula del contratto di finanziamento</b></p>
<b>Importo e durata finanziamento</b>	il 100% delle spese ammesse fino ad un massimo di: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>100mila euro studi legati a investimenti commerciali</b></li><li>• <b>200mila euro studi legati a investimenti produttivi</b></li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• La durata complessiva è di <b>3 anni</b>, di cui <b>1 anno</b> di preammortamento (per soli interessi) e <b>2 anni</b> di rimborso del capitale</li></ul>
<b>Modalità dell'erogazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il finanziamento prevede un <b>anticipo</b> compreso tra un minimo del <b>50%</b> ed un massimo del <b>70%</b> dell'importo del finanziamento concesso, che può essere erogato entro 3 mesi dalla stipula del contratto.</li><li>• Il saldo viene erogato entro 12 mesi dalla stipula, previa presentazione delle garanzie e dell'idonea documentazione di spesa</li></ul>
<b>Limiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viene considerata una esposizione massima per ciascuna impresa che non può superare il 12,5% della media del triennio del fatturato</li><li>• il complesso delle agevolazioni finanziarie non può eccedere la regola del "<i>De minimis</i>" per ogni singola impresa (200mila euro);</li></ul>
<b>Tasso di interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• fisso, pari al <b>15% del tasso di riferimento</b> in vigore il giorno della stipula del contratto e <b>comunque non inferiore allo 0,5%</b></li></ul>
<b>Garanzie</b>	Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento
<b>De Minimis</b>	si



**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

## Scheda sintetica

# FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO

(L. 133/2008, art. 6 comma 2 lett. B)

È lo strumento dedicato alle imprese che devono effettuare nel corso dello start up di un investimento commerciale/produttivo in un paese extra UE l'attività di formazione del personale sugli strumenti operativi (impianti e macchine) e la messa in funzione degli stessi

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato della durata di 3 anni, di cui 1 anno di preammortamento (per soli interessi) e 2 anni di rimborso del capitale erogato direttamente da SIMEST (fuori dal canale bancario – non entra quindi in Centrale Rischi) a tasso agevolato, a valere su un fondo a carattere rotativo soggetto alla norma comunitaria “de minimis”, per sostenere le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Lo studio deve essere realizzato nel periodo che decorre dalla presentazione della domanda di finanziamento (l'istruttoria dura max 3 mesi) e termina 12 mesi (periodo dell'assistenza tecnica) dopo la stipula del contratto di finanziamento (max 2 mesi dalla data di delibera positiva) entro comunque 6 mesi alla data di avvio dell'investimento all'estero.

Pertanto possono essere rendicontate spese tra i 15 e i 17 mesi di attività

### Spese finanziabili

- le retribuzioni a personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato al progetto;
- le spese per personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni; le stesse spese devono essere oggetto di apposito contratto

### Importo finanziabile

- 300.000,00 euro;

### Tasso di interesse

Tasso fisso pari al 15% del tasso di riferimento, purché non sia inferiore allo 0,50% annuo.

Attualmente il tasso è dello **0,5%**

### Garanzie da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento

Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento



Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

Art. 6, comma 2, lettera b), L. 133/2008 – Programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero

Tipologia:	finanziamento a tasso agevolato
Beneficiari	<b>Tutte le imprese italiane</b> aventi sede legale in Italia, in forma <b>singola o aggregata</b> , comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Finanziare le spese relative alla formazione/addestramento del personale in loco nell'ambito di programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani in Paesi extra UE L'assistenza tecnica deve riguardare un investimento avviato da <b>non più di 6 mesi</b> prima della data di presentazione della domanda di finanziamento collegati ad investimenti italiane all'estero (extra UE) in un solo paese</li><li>• Possono essere finanziate più iniziative contemporaneamente</li></ul>
Spese ammesse	<ul style="list-style-type: none"><li>• le retribuzioni a personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato al progetto;</li><li>• le spese per personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni; le stesse spese devono essere oggetto di apposito contratto</li><li>• <b>Le spese da sostenersi in modo documentato nel Paese di destinazione dell'iniziativa devono essere almeno pari al 75% del totale delle spese preventivate.</b></li></ul> <p><b>Tali spese sono ammesse se sostenute dopo la data di presentazione del programma e per i 12 mesi successivi a far data dalla stipula del contratto di finanziamento</b></p>
Importo e durata finanziamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• il 100% delle spese ammesse fino ad un massimo di: <b>300mila euro</b></li><li>• La durata complessiva del finanziamento è di <b>3 anni e 6 mesi</b>, di cui <b>18 mesi</b> di preammortamento (e <b>2 anni</b> di rimborso del capitale)</li></ul>
Modalità dell'erogazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il finanziamento prevede un <b>anticipo</b> compreso tra un minimo del <b>50%</b> ed un massimo del <b>70%</b> dell'importo del finanziamento concesso, che può essere erogato entro 3 mesi dalla stipula del contratto.</li><li>• Il saldo viene erogato entro 12 mesi dalla stipula, previa presentazione delle garanzie e dell'idonea documentazione di spesa</li></ul>
Limiti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viene considerata una esposizione massima per ciascuna impresa che non può superare il 12,5% della media del triennio del fatturato</li><li>• il complesso delle agevolazioni finanziarie non può eccedere la regola del "<i>De minimis</i>" per ogni singola impresa (200mila euro);</li></ul>
Tasso di interesse	<ul style="list-style-type: none"><li>• fisso, pari al <b>15% del tasso di riferimento</b> in vigore il giorno della stipula del contratto e <b>comunque non inferiore allo 0,5%</b></li></ul>
Garanzie	Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento
De Minimis	si



**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

## Scheda sintetica

# FINANZIAMENTO AGEVOLATO A FAVORE DELLE PMI ESPORTATRICI PER IL MIGLIORAMENTO E LA SALVAGUARDIA DELLA LORO SOLIDITÀ PATRIMONIALE AL FINE DI ACCRESCERNE LA COMPETITIVITÀ ALL'ESTERO

(L. 133/2008, art. 6 comma 2 lett. C)

È lo strumento dedicato a stimolare, migliorare e salvaguardare la **solidità patrimoniale** delle PMI esportatrici, per accrescere la loro capacità competitiva sui mercati esteri. A tale fine, per usufruire del finanziamento, le imprese devono presentare il loro **piano di sviluppo** sui mercati esteri

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato della durata di 5 anni di cui 2 di preammortamento della SIMEST (quindi fuori dal canale bancario – non entra quindi in Centrale Rischi) a tasso agevolato, a valere su un fondo a carattere rotativo soggetto alla norma comunitaria "de minimis".

Si tratta di un finanziamento agevolato concesso a fronte dell'impegno dell'impresa beneficiaria di migliorare oppure salvaguardare nel tempo la propria solidità patrimoniale e di continuare le azioni di sviluppo della propria presenza all'estero con una garanzia particolarmente favorevole per quelle aziende superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni fino ad arrivare al 100% del finanziamento

Ai fini del finanziamento è individuato un livello di solidità patrimoniale di riferimento ( "livello soglia"), costituito dal rapporto tra patrimonio netto ed attività immobilizzate nette.

Il livello soglia è posto uguale a 0,80 per le imprese industriali/manifatturiere e ad 1,00 per le imprese commerciali/di servizi. Tale livello è calcolato sull'ultimo bilancio approvato dall'impresa prima dell'esame della domanda di finanziamento ed è definito "livello d'ingresso". L'impresa può presentare domanda qualunque sia il suo livello d'ingresso rispetto al livello soglia (inferiore, uguale o superiore).

Non sono ammissibili al finanziamento domande di imprese con un livello soglia superiore a 2,00

### Importo finanziabile

- Max 300mila e comunque non oltre il 25% del patrimonio netto aziendale

### Tasso di interesse

Tasso fisso pari al 15% del tasso di riferimento, purché non sia inferiore allo 0,50% annuo.

Attualmente il tasso è dello **0,5%**



**Art. 6, comma, 2 lettera c), L. 133/2008 – Finanziamenti agevolati a favore delle Pmi esportatrici per il miglioramento e la salvaguardia della loro solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività all'estero**

<b>Tipologia</b>	Finanziamento a tasso agevolato a 5 anni + 2 di pre ammortamento.										
<b>Beneficiari</b>	Pmi con fatturato estero > 35% Al momento del finanziamento le Pmi devono essere costituite in forma di S.p.A.										
<b>Obiettivi</b>	Accrescere la solidità patrimoniale delle Pmi esportatrici										
<b>Solidità patrimoniale</b>	<p>Il livello di solidità patrimoniale di riferimento (livello soglia) è dello 0,8 calcolato come rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni nette (indice di copertura) che <b>dovrà essere all'interno di un intervallo compreso tra un minimo dello 0,8% per le imprese manifatturiere (1% per le imprese commerciali e di servizi) ed un massimo del 2% (ovvero non vengono ammesse le PMI con un livello soglia superiore a 2,00)</b></p> <p>L'indice di copertura che l'impresa presenta sulla base dell'ultimo bilancio approvato è il cd «livello d'ingresso»</p> <p>Per le imprese al di sotto del livello soglia: l'obiettivo è di essere raggiunto e mantenuto il livello soglia nei due anni successivi alla richiesta di finanziamento</p> <p>Per le imprese al di sopra del livello soglia: mantenere e/o migliorare il livello d'entrata nei due anni successivi alla richiesta di finanziamento</p>										
<b>Condizioni del finanziamento</b>	<p>Per la Pmi che, alla presentazione della domanda, non raggiunge il livello soglia, viene richiesta fidejussione bancaria pari all'importo finanziato</p> <p>La Pmi che alla presentazione della domanda raggiunge il livello soglia viene valutata sulla base di una classe di merito (da A1 ad A5) individuata sulla base di indici reddituali/patrimoniali</p> <p>La garanzia del finanziamento sarà graduata in base alla classe di merito ed andrà da zero garanzie per le PMI con classe di merito più elevata (A1) all'80% di garanzie (A4)</p> <p>Le PMI in classe A5 sono escluse dal finanziamento</p> <table border="1" data-bbox="486 945 991 1149"> <thead> <tr> <th>Classe di merito</th> <th>Misura Garanzia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A/1</td> <td rowspan="2">da 0% a 40%</td> </tr> <tr> <td>A/2</td> </tr> <tr> <td>A/3</td> <td rowspan="2">da 40% a 80%</td> </tr> <tr> <td>A/4</td> </tr> <tr> <td>A/5</td> <td>Proposta negativa</td> </tr> </tbody> </table>	Classe di merito	Misura Garanzia	A/1	da 0% a 40%	A/2	A/3	da 40% a 80%	A/4	A/5	Proposta negativa
Classe di merito	Misura Garanzia										
A/1	da 0% a 40%										
A/2											
A/3	da 40% a 80%										
A/4											
A/5	Proposta negativa										
<b>Limiti finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento in <i>de minimis</i> (200 mila euro)</li> <li>Il 25% del capitale netto <b>un massimale di 300 mila euro</b> sulla base del seguente schema</li> </ul> <table border="1" data-bbox="486 1205 991 1408"> <thead> <tr> <th>Classe di merito</th> <th>Importo Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A/1</td> <td rowspan="2">€ 300.000</td> </tr> <tr> <td>A/2</td> </tr> <tr> <td>A/3</td> <td rowspan="2">€ 200.000</td> </tr> <tr> <td>A/4</td> </tr> <tr> <td>A/5</td> <td>Proposta negativa</td> </tr> </tbody> </table>	Classe di merito	Importo Massimo	A/1	€ 300.000	A/2	A/3	€ 200.000	A/4	A/5	Proposta negativa
Classe di merito	Importo Massimo										
A/1	€ 300.000										
A/2											
A/3	€ 200.000										
A/4											
A/5	Proposta negativa										
<b>Contratto di finanziamento</b>	<p>Le richieste vanno indirizzate a Simest e vengono deliberate entro 60 giorni dalla data di ricevimento</p> <p>Il contratto viene stipulato entro 60 gg dalla delibera</p>										
<b>Fasi dell'intervento</b>	<p>L'intervento è previsto in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>fase di erogazione e preammortamento</li> <li>fase di rimborso</li> </ol>										
<b>Fase di erogazione</b>	<p>Il 100% del finanziamento viene concesso entro 6 mesi dalla delibera ovvero entro 1 mese dalla ricezione della documentazione necessaria alla firma (camerale e richiesta firmata dal legale rappresentante e fidejussione se richiesta entro 5 mesi dalla delibera)</p> <p>Questa fase inizia dal momento dell'erogazione e termina alla fine del secondo esercizio intero, successivo alla data di delibera</p>										
<b>Fase di rimborso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ipotesi A – Si raggiunge e/o si supera il livello soglia o si mantiene e/o si supera se già uguale o superiore al momento dell'ingresso (verifica che viene effettuata sul bilancio del secondo esercizio intero successivo alla data di delibera) allora il rimborso avviene in 5 anni con fisso, pari al 15% del tasso di riferimento ma non inferiore allo 0,5%</li> <li>Ipotesi B – Non si raggiunge e/o si supera il livello soglia o si registra una flessione dell'indice di solidità patrimoniale anche se non si scende al di sotto del livello soglia, il rimborso del finanziamento avviene in un'unica soluzione entro 3 mesi dall'approvazione e deposito del bilancio relativo al secondo esercizio intero, successivo alla data di delibera al tasso di riferimento</li> <li>Nel caso in cui l'indice di solidità patrimoniale alla fine della fase di erogazione abbia subito una flessione del 5%, ma rimanga al di sopra del livello soglia allora la Pmi può richiedere che la fase sia prolungata di un ulteriore esercizio in modo da rientrare nei parametri</li> </ul>										
<b>De Minimis</b>	si										



**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

## Scheda sintetica

# FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER LA PRIMA PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE INTERNAZIONALI EXTRA UE

(L. 133/2008, art. 6 comma 2 lett. C2)

È lo strumento dedicato ad incentivare la **prima partecipazione** ad una fiera/mostra sui mercati extra UE.

Il finanziamento può essere concesso per la prima partecipazione a più fiere/mostre diverse, anche nello stesso Paese, ma non per più partecipazioni alla stessa fiera/mostra

Possono beneficiari del finanziamento solo le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregate (**ATI e Reti**), comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile.

L'intervento consiste in un finanziamento a tasso agevolato della durata di 4 anni di cui 2 di preammortamento della SIMEST (quindi fuori dal canale bancario – non entra quindi in Centrale Rischi) a tasso agevolato, a valere su un fondo a carattere rotativo soggetto alla norma comunitaria "de minimis".

### Spese finanziabili

Le spese ammissibili al finanziamento sono

- le spese di funzionamento (affitto spazio espositivo e suo allestimento, personale esterno, ecc.);
- le spese per attività promozionali (consulenze, materiale pubblicitario, workshop e similari ecc. riconducibili alla fiera/mostra);
- le spese per interventi vari (20% forfettario della somma delle spese precedenti).

### Importo finanziabile

- Massimo finanziabile è di € 100.000,00 per ciascuna PMI comunque non oltre il 12,5% del fatturato dell'azienda (media del triennio);

### Tasso di interesse

Tasso fisso pari al 15% del tasso di riferimento, purché non sia inferiore allo 0,50% annuo.

Attualmente il tasso è dello **0,5%**

### Garanzie da presentare ai fini dell'erogazione del finanziamento

Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento



**Art.6, comma 2, lettera C2), L. 133/2008 – Prima Partecipazione a fiere e mostre internazionali extra UE**

<b>Tipologia</b>	Finanziamento a tasso agevolato
<b>Beneficiari</b>	<b>Tutte le imprese italiane</b> aventi sede legale in Italia, in forma <b>singola o aggregata</b> , comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente
<b>Obiettivi</b>	Incentivare la prima partecipazione ad una fiera/mostra sui mercati extra UE.
<b>Programmi ammessi</b>	Il finanziamento viene concesso per la prima partecipazione a più fiere/mostre <b>diverse, anche nello stesso Paese</b> , ma non per più partecipazioni alla stessa fiera/mostra.
<b>Dove</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In tutti i Paesi extra UE.</li><li>• L'impresa può presentare più domande di finanziamento,</li><li>• ogni singola domanda deve riguardare una o più fiere/mostre da realizzarsi al massimo in <b>tre Paesi</b> di destinazione.</li><li>• La domanda deve essere presentata <b>prima della data prevista</b> per l'inizio della fiera/mostra</li></ul>
<b>Spese ammesse</b>	Le spese ammissibili al finanziamento sono <ul style="list-style-type: none"><li>• le spese di funzionamento (affitto spazio espositivo e suo allestimento, personale esterno, ecc.);</li><li>• le spese per attività promozionali (consulenze, materiale pubblicitario, workshop e similari ecc. riconducibili alla fiera/mostra);</li><li>• le spese per interventi vari (20% forfettario della somma delle spese precedenti).</li></ul> Le spese sono ammesse se sostenute <b>dopo la data di presentazione</b> del programma e per i 18 mesi successivi a far data dalla stipula del contratto di finanziamento
<b>Limiti finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Finanziamenti nella misura massima dell' 85% delle spese globali per un importo massimo pari al 12,5% del fatturato dell'azienda proponente (media degli ultimi 3 anni)</li><li>• Finanziamento in <i>de minimis</i> (200mila euro)</li><li>• <b>€ 100.000,00</b> per <b>ciascuna</b> PMI o <b>aggregazione</b> di PMI <b>riconducibili</b> alla stessa proprietà.</li><li>• <b>€ 300.000,00</b> per l'aggregazione di PMI <b>non riconducibili</b> alla stessa proprietà (€ 200.000,00 nel caso di due PMI aggregate ed € 300.000,00 nel caso di tre o più PMI aggregate).</li><li>• <b>Anticipo massimo concedibile</b> tra un minimo del 20% ed un massimo del 30% dell'importo concesso sull'ammontare del finanziamento</li></ul>
<b>Tasso di interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fisso, pari al <b>15% del tasso di riferimento</b> in vigore il giorno della stipula del contratto con <b>limite inferiore dello 0,5%</b></li></ul>
<b>Durata del finanziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 4 anni, di cui 2 di preammortamento</li><li>• Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate</li></ul>
<b>Procedura</b>	Le richieste vanno indirizzate a Simest e vengono esaminate entro 90 giorni dalla data di ricevimento; una volta emessa la delibera di ammissione all'agevolazione, Simest provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all'assunzione delle garanzie e all'erogazione del finanziamento.
<b>Garanzie</b>	Possono consistere in una fideiussione bancaria/assicurativa/di Confidi/di intermediari finanziari, in un pegno su titoli di Stato. Le garanzie rilasciate dalle PMI, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle Grandi Imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento
<b>De Minimis</b>	si



Studio Tirelli

Consulting  
Consulenti di direzione

## Creazione di società all'estero

### L. 100/1990 – Simest - Investimenti produttivi

16

<b>Tipologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione al capitale azionario da parte di Simest</li><li>• Contributo in conto interessi concesso da Simest all'impresa italiana per l'acquisizione delle quote nelle imprese estere (il contributo è attivabile solo per progetti approvati in Paesi extra Ue) su finanziamento erogato da un istituto di credito</li></ul>
<b>Beneficiari</b>	Società italiane, anche cooperative, che vogliono partecipare o aumentare la propria partecipazione in imprese estere anche nella forma di società mista
<b>Obiettivi</b>	Promuovere la creazione o la partecipazione a società estere
<b>Modalità</b>	L'acquisizione o l'aumento di capitale va fatto dopo la delibera di partecipazione Simest
<b>Importo e copertura</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'importo massimo dei finanziamenti ammissibili all'agevolazione per impresa o gruppo economico (inteso come insieme di imprese i cui bilanci rientrano in uno stesso bilancio consolidato) e per richieste pervenute nel medesimo anno solare è di € 10 milioni</li><li>• L'istituto di credito può arrivare a coprire al massimo il:<ul style="list-style-type: none"><li>- 90% della quota dell'impresa italiana se questa è inferiore o uguale al 51% calcolato al netto della quota di partecipazione della Simest;</li><li>- 45,9% della quota dell'impresa italiana se è invece superiore al 51% calcolato al netto della quota di partecipazione della Simest</li></ul></li></ul>
<b>Limiti</b>	Simest può partecipare fino a un massimo del 49%; in alcuni e ben delimitati casi può derogare a questo limite, ma ha l'obbligo di cedere l'eccedenza di partecipazione appena i tempi tecnici dell'operazione lo permettano
<b>Fondi di Venture Capital</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per supportare gli investimenti in aree quali: Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Balcani, Federazione Russa, Cina, Sud America, sono disponibili fondi pubblici di <i>venture capital</i> che si aggiungono alla normale quota di partecipazione di Simest</li><li>• La partecipazione del fondo non può essere superiore al doppio della partecipazione Simest; e comunque non può superare il 49% nel cumulo con la partecipazione Simest e il totale delle partecipazioni delle imprese italiane</li></ul>
<b>Cumulabilità del contributo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è cumulabile con altri incentivi relativi alla stessa acquisizione</li><li>• Sono ammesse altre agevolazioni finanziarie comunitarie o di organismi internazionali che promuovano investimenti all'estero</li></ul>
<b>Tasso di interesse</b>	Contributo in conto interessi nella misura del 50% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento e viene corrisposto direttamente all'impresa che usufruisce dell'agevolazione
<b>Costo della partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione Simest: costo dell'acquisizione del diritto di usufrutto è pari in genere all'Euribor o Libor sulla valuta della partecipazione più un margine dell'1,5-2% per anno</li><li>• Partecipazione fondo di <i>venture capital</i>. Partecipazione Simest: costo dell'acquisizione del diritto di usufrutto è di un punto sopra il tasso di riferimento della Bce.</li></ul>
<b>Durata</b>	Simest può mantenere la propria quota per un periodo massimo di 8 anni. Entro questo periodo Simest dovrà cedere le sue quote ai valori di mercato o in base alla valorizzazione convenuta tra le parti La durata massima del contributo sul finanziamento bancario è di 8 anni a partire dalla prima erogazione compreso un periodo massimo di utilizzo e preammortamento di tre anni. I rimborsi avvengono tramite rate semestrali posticipate.
<b>Procedura</b>	Occorre presentare a Simest uno studio di fattibilità sul progetto sulla cui base deciderà il proprio intervento Dalla data della delibera di partecipazione della Simest, l'impresa deve rispettivamente chiedere, entro 3 mesi, il contributo alla Simest stessa e stipulare, entro 6 mesi, il contratto di finanziamento presso una propria banca di fiducia.





**Studio Tirelli**  
Consulting  
Consulenti di direzione

### **Esempio intervento L.100/90 + intervento fondi di venture capital**

Ipotesi di un Capitale Sociale pari a 1.250.000 euro: il fabbisogno dell'azienda è di 1/mio Euro (pari al 75% di partecipazione complessiva) viene soddisfatto con copertura mediante aumento di capitale della società estera attraverso finanziamento della durata di anni 8 max, di cui 3 max di preammortamento, con sottoscrizione da parte di Simest Spa di quota del predetto aumento (max 25%) che garantirebbe un contributo del 2,315% (maggio 2013) in conto interessi da riconoscere sulla parte finanziata (90% del capitale con max il 51% della stessa), l'anticipata rescissione della partecipazione Simest, minimo 3 anni, non interrompe i benefici in punto tassi prevista.

**1° esempio:** Aumento Capitale Sociale 1.000.000 in cui Simest sottoscrive 150.000; quindi la quota versata dall'azienda sarà di 850.000 di euro pari al 85% del capitale. Se si sceglie che vengano finanziati dalla Banca totalmente si avranno tasso Euribor + spread con contributo di 2,315% su circa 460.000 (il 90% del 51% del capitale azionario). Complessivamente considerando anche il costo della partecipazione di Simest per un periodo max di 3 anni si riesce a rimanere sotto al 4% di costo totale).

### **Esempio intervento Fondi di venture capital**

Con la partecipazione di uno dei fondi di venture capital, la partecipazione potrebbe aumentare sino al 49% senza l'aggiunta di ulteriori garanzie e con un costo indicativo di Euribor + 1% di spread su una quota che non può comunque essere superiore al doppio della partecipazione di Simest (es: Simest 15% Fondo 15%), tornando al 1° esempio, lo possiamo modificare nel seguente modo: Simest 150.000, Fondo 150.000, 460.000 euro finanziamento a tasso agevolato. Il vincolo rispetto a prima è rappresentato dal fatto che l'anticipato rimborso a Simest della sua quota, automaticamente, fa decadere anche l'intervento del Fondo, restando inalterata l'agevolazione sugli interessi del finanziamento acceso per la restante quota come sopra.

### **2° ESEMPIO SCHEMATICO CON INTERVENTO FONDI GOVERNATIVI**

#### **Fabbisogni:**

Acquisto terreno	100.000 euro
Edificazione immobile	400.000 euro
Macchinari e circolante	500.000 euro

#### **Coperture:**

Sottoscrizione Simest	150.000 euro
Fondo Governativo	150.000 euro
Finanziamento agevolato	460.000 euro
Macchinari e/o Ve aumento CS	240.000 euro

- IL COSTO DELLA PARTECIPAZIONE DI SIMEST È DI CIRCA IL 6,5%

- IL COSTO DEL VENTURE CAPITAL FONDO GOV. DI CIRCA IL 1,5%

- SULLA QUOTA DEL FINANZIAMENTO C'E' UN RISTORNO DEL 2,00%

- UNA PARTE DEL CAPITALE AZIONARIO PUO' ESSERE EFFETTUATA MEDIANTE CONFERIMENTO MACCHINARI, INTEGRAZIONE PRESTITO OPPURE COME VERSAMENTO DISPONIBILITA'.  
INOLTRE LA PARTECIPAZIONE DI SIMEST POTREBBE LIMITARSI NEL TEMPO (INDIPENDENTEMENTE DAL CONTRIBUTO CHE CONTINUA AD ESSERCI PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO MAX 8 ANNI CON 3 MAX DI PREMMORTAMENTO) INFATTI DOPO TRE ANNI SI PUO' CONCORDARE LA LIQUIDAZIONE DELLA SUA QUOTA.

Senza dubbio questo tipo di operazione ha interessanti aspetti di concreta utilità, ad esempio:

- 1) importanza ed immagine nei confronti di terzi dei nuovi partner
- 2) reperimento capitali di terzi finanziatori che inoltre ci lasciano liberi nell'esercizio di conduzione dell'attività
- 3) abbattimento costo finanziamento bancario mediante contributo 2,315%
- 4) economicità dell'intervento sia per mercato domestico che soprattutto rispetto a finanziamento all'estero
- 5) salvaguardia della liquidità della controllante
- 6) La linea di credito bancaria può essere garantita fino al 70% da Sace (intaccando quindi solo per un 30% i castelletti)



## L. 19/91 – Finest

<b>Tipologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione al capitale azionario da parte di Finest</li><li>• Contributo in conto interessi concesso da Finest all'impresa italiana per l'acquisizione delle quote nelle imprese estere (il contributo è attivabile solo per progetti approvati in Paesi extra Ue) su finanziamento erogato da un istituto di credito</li></ul>
<b>Beneficiari</b>	Società italiane con sede nel <b>Triveneto</b> , anche cooperative, che vogliono partecipare o aumentare la propria partecipazione in imprese estere extra Ue anche nella forma di società mista
<b>Obiettivi</b>	Promuovere la creazione o la partecipazione a società estere nei Paesi dell'Est Europa, Russia e CSI
<b>Modalità</b>	L'acquisizione o l'aumento di capitale va fatto dopo la delibera di partecipazione Finest
<b>Importo e copertura</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'importo massimo finanziabile per ogni iniziativa non può superare i 260 mila euro</li><li>• L'istituto di credito può arrivare a coprire al massimo il:<ul style="list-style-type: none"><li>○ 90% della quota dell'impresa italiana se questa è inferiore o uguale al 51% calcolato al netto della quota di partecipazione della Finest</li><li>○ 45,9% della quota dell'impresa italiana se questa è invece superiore al 51% calcolato al netto della quota di partecipazione della Finest</li></ul></li></ul>
<b>Limiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Finest può partecipare fino a un massimo del 25%; in alcuni e ben delimitati casi può derogare a questo limite (max 49%), ma ha l'obbligo di cedere l'eccedenza di partecipazione appena i tempi tecnici dell'operazione lo permettono</li><li>• Nel caso in cui vi sia la partecipazione di Simest le due partecipazioni non possono superare il 40% del capitale</li></ul>
<b>Fondi di venture capital</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per supportare gli investimenti in aree quali: Balcani, Federazione Russa sono disponibili fondi pubblici di venture capital che si aggiungono alla normale quota di partecipazione di Finest</li><li>• La partecipazione del Fondo non può essere superiore al doppio della partecipazione Finest; e comunque non può superare il 49% nel cumulo con la partecipazione Finest e il totale delle partecipazioni delle imprese italiane</li></ul>
<b>Cumulabilità del contributo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è cumulabile con altri incentivi relativi alla stessa acquisizione</li><li>• Sono ammesse altre agevolazioni finanziarie comunitarie o di organismi internazionali che promuovano investimenti all'estero</li><li>• Simest può partecipare congiuntamente al progetto così come anche i fondi di venture capital</li></ul>
<b>Tasso di interesse</b>	Contributo in conto interessi nella misura del 50% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento e viene corrisposto direttamente all'impresa che usufruisce dell'agevolazione
<b>Costo della partecipazione</b>	Partecipazione Finest: costo dell'acquisizione del diritto di usufrutto è pari in genere all'Euribor o Libor sulla valuta della partecipazione più un margine dell'1,5-2% per anno
<b>Durata</b>	Finest può mantenere la propria quota per un periodo massimo di 8 anni. Entro questo periodo Finest dovrà cedere le sue quote ai valori di mercato o in base alla valorizzazione convenuta tra le parti La durata massima del contributo sul finanziamento bancario è di 8 anni a partire dalla prima erogazione compreso un periodo massimo di utilizzo e preammortamento di tre anni. I rimborsi avvengono tramite rate semestrali posticipate.
<b>Procedura</b>	Occorre presentare a Finest uno studio di fattibilità sul progetto sulla cui base deciderà il proprio intervento Dalla data della delibera di partecipazione della Finest, l'impresa deve rispettivamente chiedere, entro 3 mesi, il contributo alla Finest stessa e stipulare, entro 6 mesi, il contratto di finanziamento presso una propria banca di fiducia.



Studio Tirelli

Consulting  
Consistenti di direzione

## Art. 7, L. 49/1987 - Investimenti produttivi

<b>Tipologia</b>	Finanziamento agevolato
<b>Beneficiari</b>	Aziende italiane operative da almeno 3 anni che intendono realizzare un'impresa mista in un Paese in via di sviluppo indicato dal Ministero Affari Esteri sulla base di priorità stabilite da apposita commissione Attività finanziabili nei seguenti settori: agricoltura, allevamento, pesca e attività di trasformazione dei loro prodotti; artigianato; servizi locali di pubblico interesse nei settori dell'energia, delle comunicazioni, dell'acqua, dei trasporti, dei rifiuti; microfinanza, servizi per la microimprenditorialità, commercio locale, commercio equo-solidale, turismo sostenibile; tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la costituzione di <i>joint venture</i> a partecipazione italiana nei Pvs</li><li>• Favorire la realizzazione di progetti di interesse prioritario per i Pvs</li></ul>
<b>Investimenti ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conferimenti in danaro al capitale di rischio delle imprese miste che hanno per oggetto:<ul style="list-style-type: none"><li>- nuove iniziative;</li><li>- riabilitazione e/o ampliamento di iniziative preesistenti realizzate attraverso l'aumento del capitale di rischio delle iniziative stesse.</li></ul></li><li>• La partecipazione delle imprese italiane dovrà non essere inferiore al 20% del capitale di rischio</li><li>• La partecipazione degli investitori locali non potrà essere inferiore al 25%</li></ul>
<b>Modalità:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono ammesse al finanziamento le acquisizioni avvenute entro 1 anno dalla presentazione della domanda e comunque prima dello <i>start-up</i></li><li>• Su richiesta, può essere dato un anticipo fino a un massimo del 50% del finanziamento</li></ul>
<b>Importo e copertura</b>	Fino al 70% della quota di pertinenza italiana, per un importo non superiore a 5 milioni di euro investiti nella partecipazione
<b>Tasso di interesse</b>	15% del tasso di riferimento
<b>Garanzia</b>	L'operazione dovrà essere coperta da fidejussione bancaria, assicurativa, oppure da fidejussione di Consorzi di Garanzia Fidi
<b>Durata</b>	Massimo 10 anni dall'inizio dell'investimento compreso un periodo di preammortamento non superiore a 2 anni